

FARMAICURZIO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROGORINI 18 AICURZIO MB
Codice Fiscale	06414670965
Numero Rea	MI 1860169
P.I.	06414670965
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	121.390	139.505
II - Immobilizzazioni materiali	15.271	19.427
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.800	1.800
Totale immobilizzazioni (B)	138.461	160.732
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	175.209	238.131
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.938	65.471
esigibili oltre l'esercizio successivo	55	55
imposte anticipate	11.742	1.795
Totale crediti	58.735	67.321
IV - Disponibilità liquide	47.316	47.112
Totale attivo circolante (C)	281.260	352.564
D) Ratei e risconti	3.706	3.759
Totale attivo	423.427	517.055
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.845	2.845
VI - Altre riserve	122.885	127.752
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(32.628)	(4.867)
Totale patrimonio netto	103.102	135.730
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.566	278.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	82.639	102.383
Totale debiti	320.205	381.008
E) Ratei e risconti	120	317
Totale passivo	423.427	517.055

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.168.153	1.266.961
5) altri ricavi e proventi		
altri	24.180	35.135
Totale altri ricavi e proventi	24.180	35.135
Totale valore della produzione	1.192.333	1.302.096
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	822.199	952.798
7) per servizi	231.766	251.661
8) per godimento di beni di terzi	65.860	59.518
9) per il personale		
a) salari e stipendi	-	1.907
Totale costi per il personale	-	1.907
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.000	25.150
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.116	18.512
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.884	6.638
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.000	25.150
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.922	(15.405)
14) oneri diversi di gestione	22.652	27.541
Totale costi della produzione	1.229.399	1.303.170
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(37.066)	(1.074)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.509	4.930
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.509	4.930
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.509)	(4.930)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(42.575)	(6.004)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	51
imposte differite e anticipate	(9.947)	(1.188)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(9.947)	(1.137)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(32.628)	(4.867)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia una perdita di esercizio di euro 32.628.

Il fatturato previsto di circa € 1.350.000 è invece risultato di circa € 1.192.000, con una diminuzione di circa € 110.000 rispetto al consuntivo dell'anno 2017 di € 1.302.000. Questa diminuzione è causata soprattutto dall'apertura di due nuove farmacie, rispettivamente nei comuni di Bellusco e Bernareggio, in relazione al cui evento Farmaicurzio s.r.l. dovrà rispondere con adeguate strategie di fidelizzazione.

E' giustificato notare che soprattutto la sede di Bernareggio ha tolto clientela di vicinanza alla Farmaicurzio Srl. Questa diminuzione si nota in modo evidente nel numero di ricette calato tra il 2017 e il 2018 di circa tremila unità.

Ovviamente una diminuzione nel numero delle ricette porta con sé una diminuzione anche delle vendite nelle altre fasce: OTC, parafarmaco, farmaci di fascia C, ecc., predisponendo in proporzione un'ancor maggiore diminuzione del fatturato.

Insieme a questo, il 2018 è stato un anno di incertezza dovuta al cambio di gestione seguito dalla vendita delle quote del socio privato di minoranza in atto in questo momento.

Se l'inizio dell'anno ha avuto un momento di stasi dovuto anche alla decisione del socio di maggioranza di vendere o meno la titolarità della farmacia, nella seconda metà dell'anno l'andamento ha subito un rallentamento organizzativo dovuto alla vendita delle quote del socio di minoranza.

Come si può ben intuire in questi periodi di grandi decisioni viene meno la verve e l'accuratezza con cui si gestiscono le normali attività al pubblico. Sono così mancate giornate promozionali, spinta di prodotti, campagne di sconto e tutti quegli strumenti che aiutano e sostengono la vendita.

Inoltre, sempre per lo stesso motivo, è mancato l'approvvigionamento dei prodotti a maggior rotazione tramite acquisto diretto dalle aziende produttrici che ha portato ad un notevole calo del margine di utile. La scelta è stata fatta da un lato per aumentare il tasso di rotazione del magazzino e dall'altra per lasciare più libera la farmacia dai grossi numeri di stock nel tentativo di facilitare l'operato dell'eventuale successore alla direzione.

Un'ultima considerazione da fare, anche se non di primaria importanza, è verso la chiusura di Via Rogorini, durata circa un mese, a causa di opere strutturali della vicina strada provinciale, che ha ridotto notevolmente il fatturato nel mese di Giugno.

Questo è un primo indice con cui è presumibile pensare che già il bilancio 2019 riporterà numeri diversi negli utili.

Nel 2019 infatti, oltre ad un miglioramento dei costi del personale, è naturale pensare che si inserisca nuova verve con l'avvicendamento di un nuovo socio di minoranza. Il ritorno agli acquisti fatti con criterio e vantaggio nei rapporti diretti con le aziende produttrici (si veda anche nel bilancio previsionale 2020/2021 l'eventuale ricorrere alla gara farmaci regionale a cura della Confservizi Cispel Lombardia), il ripristino di campagne promozionali e di spinta dei prodotti, possano rialzare il fatturato con una previsione che possa raggiungere il valore di € 1.240.000.

Il mese di Gennaio 2019, unico mese utile per la valutazione dell'andamento della farmacia rispetto al Sistema Sanitario Nazionale, ha già dimostrato che il calo delle ricette, dovuto alla presenza delle nuove farmacie, è stato nel frattempo pressoché azzerato, così come di conseguenza quello legato ai prodotti di vendita diretta.

A causa di queste ragioni è assolutamente sostenibile che nel 2019 la Farmaicurzio Srl possa tornare in una posizione di utile di bilancio: posizione che l'ha contraddistinta in quasi tutti questi ultimi anni nonostante i forti investimenti fatti per la nuova ed importante sede di Via Rogorini.

Così come già precisato per l'esercizio 2019, è pur vero che il biennio 2020/2021 potrà poi eventualmente beneficiare di quanto sopra già precisato.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software di proprietà capitalizzato	5 anni in quote costanti
Altre spese pluriennali	5 anni in quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi	12 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

La valorizzazione delle rimanenze al 31/12/2018 è stata rettificata, rispetto alle risultanze contabili alla stessa data, della differenza emersa in sede di conta fisica (effettuata in data 26/01/2019) fra inventario fisico e contabile. Tale differenza ammonta a euro -5.729,58.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	212.972	71.321	1.800	286.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.467	51.894		125.361
Valore di bilancio	139.505	19.427	1.800	160.732
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.727	-	1.727
Ammortamento dell'esercizio	18.116	5.884		24.000
Totale variazioni	(18.116)	(4.157)	-	(22.273)
Valore di fine esercizio				
Costo	212.972	73.048	1.800	287.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.582	57.777		149.359
Valore di bilancio	121.390	15.271	1.800	138.461

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio si è chiuso il leasing relativo all'acquisto del distributore automatico posto all'esterno della Farmacia..

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	65.065
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	30.030
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	109.140
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.727

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	238.131	-	-	-	62.922	175.209	62.922-	26-
Totale	238.131	-	-	-	62.922	175.209	62.922-	26-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

I					
Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	10.000
<i>Totale</i>			-	-	10.000
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B	-	-	2.845
<i>Totale</i>			-	-	2.845
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	A;B;C	122.885	122.885	-
<i>Totale</i>			122.885	122.885	12.845
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2016	10.000	2.845	104.508	19.377	136.730
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	19.377	-19.377	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	3.868	3.868
Saldo finale al 31/12/2016	10.000	2.845	123.884	3.868	140.597
Saldo iniziale al 1/01/2017	10.000	2.845	123.884	3.868	140.597
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	3.868	3.868-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-

- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-4.867	-4.867
Saldo finale al 31/12/2017	10.000	2.845	127.752	-4.867	135.730
Saldo iniziale al 1/01/2018	10.000	2.845	127.752	-4.867	135.730
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-4.867	4.867	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-32.628	-32.628
Saldo finale al 31/12/2017	10.000	2.845	122.885	32.628-	103.102

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Nel corso dell'esercizio è stato erogato al revisore unico un compenso, per l'attività di revisione svolta, di euro complessive 6.240.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto alcuna somma..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita di esercizio di euro 32.628 con la riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

AICURZIO, 31/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Regina Laura Magni, Presidente